

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2016 – Sardegna

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sardegna
sardegna@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>Seminario: gestire la salute e la sicurezza con una forza lavoro che invecchia.</i>	17
7. Schede monografiche	18
7.1 <i>Prevenzione e gestione dello stress lavoro-correlato</i>	18
7.2 <i>Take it easy – il futuro è nelle tue mani</i>	19
Glossario	21

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Sardegna 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 97.490 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,55% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2015 pari allo 0,58%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 5,8 miliardi di euro, corrispondenti all'1,67% del dato nazionale.

Diminuiscono gli importi dei premi incassati che, nel 2016, rappresentano l'1,81% del totale, mentre aumentano gli importi dei premi accertati, pari a quasi il 2% del totale nazionale.

Le indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione sono pari al 6,04% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 28.179, di cui 1.128 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano in calo dell'1,68%, quelle di nuova costituzione dello 0,79%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello regionale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014. Nella regione Sardegna sono state registrate 12.960 denunce nel 2016, con una diminuzione del 5,07% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 11.130 (-6,17% nel triennio), 1.830, pari al 14,12% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 26; 1.130 i casi rilevati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 357.330 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 2,97% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2016 sono state 6.006, con un incremento (+18,58%) nel triennio maggiore di quello registrato a livello nazionale (+5,01%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.100 casi, pari al 5,11% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 102, in diminuzione rispetto al 2014 (140 casi) e al 2015 (130 casi).

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella regione 31.778 prestazioni per "prime cure", con una flessione dell'1,42% rispetto all'anno precedente e del 7,63% rispetto al 2014. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 2,3 milioni di euro nel 2014 a poco meno di 2 milioni di euro nel 2016, con un decremento del 12,82%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 333 aziende; di queste, 286 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 1,5 milioni di euro, il 5,45% in più rispetto al 2015. A fronte delle 7.493 richieste, sono stati erogati 3.727 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 586.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive in Sardegna 97.490 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,58% e allo 0,7%.

Si attesta a oltre 5,8 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Sardegna nel 2016, pari all'1,67% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+3,1%) sia al 2014 (+4,46%).

Risultano, inoltre, assicurati 47.483 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,27%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Sardegna	98.181	2,59%	98.059	2,56%	97.490	2,55%
				-0,12%		-0,58%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Sardegna	5.563.642	1,66%	5.637.025	1,65%	5.811.614	1,67%
				1,32%		3,10%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Sardegna	49.089	2,47%	48.399	2,47%	47.483	2,48%
				-1,41%		-1,89%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 138 milioni di euro, con un aumento del 4,98% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'83,16%, in linea con il dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Sardegna	132.302	1,94%	133.440	1,91%	138.887	1,93%
				0,86%		4,08%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Sardegna	115.464	1,87%	115.914	1,81%	115.504	1,81%
				0,39%		-0,35%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

In Sardegna le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento del 4,12%, dopo l'aumento rilevato nel 2015 (+1,73%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente (+8,08%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati dell'8,41%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Sardegna	Rateazioni	33.152	3,11%	33.725	3,08%	35.116	3,08%
				1,73%		4,12%	
	Importi	77.706	2,03%	77.946	1,98%	84.242	1,97%
				0,31%		8,08%	
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
				2,85%		3,95%	
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
				2,84%		8,95%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2014 ed il 2016 la diminuzione in Sardegna è stata del 7,64%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella regione sono stati 3 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2016, lo 0,66% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Sardegna	7.355	2,20%	6.867	2,15%	6.793	2,11%
				-6,63%		-1,08%	
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
				-4,55%		0,94%	
Malattie professionali	Sardegna	10	1,78%	1	0,21%	3	0,66%
				-90,00%		200,00%	
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
				-15,28%		-5,03%	

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Sardegna sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 13,44% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 50,28% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale dell'11,42%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Sardegna	893	3,34%	817	3,14%	773	3,14%
				-8,51%		-5,39%	
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
				-2,92%		-5,32%	
Malattie professionali	Sardegna	1.408	10,75%	1.362	10,37%	700	6,04%
				-3,27%		-48,60%	
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
				0,28%		-11,67%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 28.179, di cui 1.128 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite dell'1,68%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in calo (-0,79%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Sardegna	28.660	3,52%	28.562	3,57%	28.179	3,61%
				-0,34%		-1,34%	
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
				-1,90%		-2,54%	
Rendite di nuova costituzione	Sardegna	1.137	6,70%	1.378	6,77%	1.128	6,51%
				21,20%		-18,14%	
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
				19,84%		-14,80%	

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate in Sardegna 12.960 denunce di infortunio corrispondenti al 2,02% del totale, con un aumento dell'1,69% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione del 5,07% rispetto al 2014. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari al 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Sardegna	11.862	2,09%	11.008	2,03%	11.130	2,05%
				-7,20%		1,11%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Sardegna	1.790	1,86%	1.736	1,82%	1.830	1,86%
				-3,02%		5,41%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Sardegna	13.652	2,06%	12.744	2,00%	12.960	2,02%
				-6,65%		1,69%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella regione le denunce passano da 27 a 26; di queste, 6 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Sardegna	21	2,36%	15	1,54%	20	2,38%
				-28,57%		33,33%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Sardegna	6	2,09%	9	2,80%	6	2,08%
				50,00%		-33,33%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Sardegna	27	2,30%	24	1,85%	26	2,30%
				-11,11%		8,33%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 9.218, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,12%. In Sardegna la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 6,53%, mentre a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Sardegna	8.556	2,22%	8.150	2,23%	7.923	2,18%
				-4,75%		-2,79%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Sardegna	1.306	2,10%	1.268	2,08%	1.295	2,07%
				-2,91%		2,13%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Sardegna	9.862	2,21%	9.418	2,21%	9.218	2,16%
				-4,50%		-2,12%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 16, corrispondenti al 2,45% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 17 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Sardegna	7.409	2,01%	7.205	2,06%	7.081	2,00%
				-2,75%		-1,72%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Sardegna	2.436	3,12%	2.197	2,90%	2.121	2,95%
				-9,81%		-3,46%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Sardegna	17	2,33%	16	2,11%	16	2,45%
				-5,88%		0,00%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Sardegna	9.862	2,21%	9.418	2,21%	9.218	2,16%
				-4,50%		-2,12%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 357.330; in media circa 101,61 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 26,62 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Sardegna	151.857	2,75%	145.535	2,74%	158.042	2,75%
				-4,16%		8,59%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Sardegna	239.689	3,28%	222.113	3,18%	199.048	3,17%
				-7,33%		-10,38%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Sardegna	0	0,00%	0	0,00%	240	7,94%
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Sardegna	391.546	3,05%	367.648	2,99%	357.330	2,97%
				-6,10%		-2,81%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 6.006 denunce di malattia professionale con un incremento del 18,58% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.100 casi nel 2016 pari al 5,11% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Sardegna	5.065	8,83%	5.359	9,10%	6.006	9,97%
				5,80%		12,07%	
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
				2,69%		2,26%	
Riconosciute	Sardegna	2.324	9,68%	2.172	9,12%	1.100	5,11%
				-6,54%		-49,36%	
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
				-0,87%		-9,49%	

Le 6.006 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 4.031 lavoratori.

Al 23,62% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Sardegna	Lavoratori	952	23,62%	3.040	75,42%	39	0,97%	4.031	100,00%
	Casi	1.100	18,32%	4.861	80,94%	45	0,75%	6.006	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Sardegna nel 2016 sono state 102, 28 in meno rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Sardegna		140	7,76%	130	7,66%	102	7,13%
				-7,14%		-21,54%	
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
				-5,98%		-15,67%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 31.778, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-1,42%), sia rispetto al 2014 (-7,63%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2014		2015		2016	
Sardegna	Infortuni	31.688	92,11%	28.934	89,75%	28.428	89,46%
				-8,69%		-1,75%	
	Malattie professionali	2.716	7,89%	3.303	10,25%	3.350	10,54%
				21,61%		1,42%	
	Totale	34.404	100,00%	32.237	100,00%	31.778	100,00%
				-6,30%		-1,42%	
Italia	Infortuni	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
				-2,31%		0,99%	
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
				1,83%		-0,77%	
	Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%
				-2,04%		0,87%	

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Sardegna sono stati 14 nel 2016, 3 in più rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2014		2015		2016	
Sardegna	11	1,05%	19	1,54%	14	1,46%
			72,73%		-26,32%	
Italia	1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%
			17,25%		-21,79%	

Nel triennio 2014 - 2016 aumentano in Sardegna i progetti di reinserimento, che passano da 12 a 15 (+25%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Sardegna	12	0,89%	20	1,24%	15	1,21%
			66,67%		-25,00%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 2.286.000 euro nel 2014, a 1.993.000 nel 2016, con un decremento del 12,82%, dato analogo a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2014		2015		2016	
Sardegna						
Produzione	644	28,17%	432	18,36%	374	18,77%
			-32,92%		-13,43%	
Acquisto	1.642	71,83%	1.921	81,64%	1.619	81,23%
			16,99%		-15,72%	
Totale	2.286	100,00%	2.353	100,00%	1.993	100,00%
			2,93%		-15,30%	
Italia						
Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
			42,39%		-44,05%	
Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
			60,32%		-3,00%	
Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
			23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate in Sardegna, 333 aziende; di queste, 286, ossia l'85,89%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 1,7 punti percentuali sotto la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 1.586.000 euro di premi omessi pari al 5,45% in più rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Sardegna	Aziende ispezionate	384	1,65%	363	1,74%	333	1,60%
				-5,47%		-8,26%	
	Aziende non regolari	354	1,74%	348	1,91%	286	1,56%
				-1,69%		-17,82%	
	Premi omessi accertati	1.378	0,99%	1.504	1,10%	1.586	1,25%
				9,14%		5,45%	
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
				-10,40%		0,16%	
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
				-10,50%		0,42%	
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
				-2,12%		-6,98%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 8.674.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 3,14% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 70 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 4 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Sardegna	Stanziamento	8.471	3,17%	8.674	3,14%
				2,40%	
	Progetti finanziabili	55	2,07%	70	2,65%
				27,27%	
	Importo finanziabile	3.707	1,87%	4.075	2,00%
				9,93%	
Italia	Stanziamento	267.427	100,00%	276.270	100,00%
				3,31%	
	Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%

				-0,79%	
Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%	
				2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Sardegna sono state 7.493, in diminuzione rispetto al 2014 (-8,51%). Nel 2016 sono stati erogati 3.727 servizi, dei quali 2.843 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 586.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Sardegna	Servizi richiesti	8.190	3,55%	6.840	3,56%	7.493	4,27%
				-16,48%		9,55%	
	Servizi resi	2.711	2,89%	3.629	3,82%	3.727	3,89%
				33,86%		2,70%	
	Servizi richiesti e resi	2.117	3,06%	2.736	3,98%	2.843	4,11%
				29,24%		3,91%	
	Fatturato	617	3,79%	653	4,14%	586	4,48%
				5,83%		-10,26%	
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 Seminario: gestire la salute e la sicurezza con una forza lavoro che invecchia. Cagliari, 28 ottobre 2016

Il 28 ottobre 2016 si è tenuto a Cagliari il seminario “Gestire la salute e la sicurezza con una forza lavoro che invecchia”, inserito nell’ambito della Campagna europea “Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età” promossa da EU-OSHA. L’evento è stato realizzato con il contributo e l’impegno di numerose imprese e istituzioni del mondo scientifico locale (Associazione il Volo, Regione Sardegna, Università degli Studi Dipartimento di Medicina del Lavoro di Cagliari, Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari e Inail Sardegna).

Il seminario è stato strutturato ponendo in risalto l’importanza della prevenzione in tutto l’arco della vita lavorativa, con un approccio olistico che abbracci ambiente di lavoro e organizzazione, formazione e apprendimento continuo, conciliazione lavoro-vita privata, motivazione, *leadership* e carriera.

Molto efficace è risultata la presentazione delle risultanze di casi di studio effettuati in Finlandia, Germania, Polonia, Austria, Belgio, Francia e Regno Unito attraverso cui si è inteso evidenziare come la “cura e prevenzione dei problemi di salute legati anche all’invecchiamento” possa facilitare e rendere più gradevole e soddisfacente la permanenza al lavoro anche in età avanzata.

7. Schede monografiche

7.1 Prevenzione e gestione dello stress lavoro-correlato

<i>Finalità del progetto</i>	Promozione del benessere in ambito lavorativo attraverso la diffusione della cultura della prevenzione dei rischi
<i>Durata</i>	30 settembre 2016 - 31 agosto 2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio per la Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spresal) - Cagliari - Ordine dei Medici - Cagliari - Ordine degli Avvocati - Cagliari - Ordine degli Psicologi - Cagliari - Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (Simlii) - Ordine degli Ingegneri - Cagliari - Rete delle Professioni Tecniche - Cagliari
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una sinergia sulle tematiche relative alle psicopatologie stress lavoro-correlate tra i partner - Predisposizione di linee guida tematiche condivise allo scopo di uniformare il <i>modus operandi</i> dei diversi attori coinvolti e di garantire equità di trattamento - Istituzione di un osservatorio permanente sulle problematiche delle psicopatologie stress lavoro-correlate - Diffusione della cultura della prevenzione a tutti i livelli quale elemento prioritario dei programmi regionali
<i>Risultati raggiunti</i>	Coinvolgimento dei principali attori del mondo lavorativo, ai diversi livelli dell'organizzazione aziendale, sulle tematiche della corretta prevenzione e del monitoraggio continuo
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Sardegna</p> <p>Michele Pintus Tel. 070 6052418 m.pintus@inail.it</p> <p>Alessandro Amoroso Tel. 070 6052442 a.amoroso@inail.it</p> <p>Sede Cagliari</p> <p>Giovanna Nieddu Tel. 070 6052266 g.nieddu@inail.it</p>

7.2 Take it easy – il futuro è nelle tue mani

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Accrescere nei ragazzi del primo anno delle scuole di istruzione secondaria di II grado (<i>target</i> principale) la consapevolezza del rischio di infortunio e malattia professionale nel mondo del lavoro e informare circa il ruolo determinante che l'Inail svolge nel campo della Prevenzione, attraverso la formazione dei lavoratori, dei datori di lavoro, degli enti, ecc. - Informare e formare gli studenti sui rischi legati all'attività lavorativa, favorendo l'acquisizione dei concetti basilari in materia di sicurezza e la preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro
<i>Durata</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Anno scolastico 2016 - 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigenti scolastici Istituti superiori di II grado - Personale docente e Rspp scolastico - Ufficio scolastico provinciale e regionale
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Realizzazione dei primi tre moduli delle lezioni del pacchetto <i>Take it easy</i> con l'apporto dei professionisti Inail della Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp), della Consulenza tecnica per l'edilizia (Cte) e delle Unità operative territoriali di Cagliari e di Sassari. Coinvolgimento di 11 istituti di istruzione superiore della provincia di Cagliari, con la partecipazione di circa 1.200 studenti, organizzati in classi di 30 ragazzi, per un percorso di tre moduli di due ore e mezzo ciascuno, per le materie "Documento di valutazione del rischio", "Ergonomia" e "Videoterminali".</p> <p>Il percorso didattico, come previsto dal pacchetto messo a disposizione dalla Direzione centrale prevenzione, ha previsto la distribuzione di file, dispense e <i>slide</i> in ausilio alle video lezioni effettuate in aula da parte dei professionisti Inail.</p> <p>Gli argomenti trattati hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione dei soggetti della sicurezza con riferimento alla scuola e l'esposizione dei concetti basilari della sicurezza descrivendo i principali tipi di dispositivi di protezione individuale e collettivi; - il preoccupante aumento di disturbi dolorosi a carico della colonna vertebrale (mal di schiena) anche tra i giovani a causa delle posizioni viziate e fisse che si assumono e mantengono per molte ore al giorno ai banchi di scuola, alla scrivania, al computer e davanti al televisore; - l'utilizzo del videoterminale in rapporto all'insorgenza di disturbi e patologie legate a inadeguate postazioni di lavoro e le problematiche della navigazione su internet, un universo affascinante, che può nascondere molte insidie.
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>I <i>partner</i> coinvolti hanno valutato molto positivamente il progetto e chiesto di proseguire il percorso nel prossimo anno scolastico. È stata prospettata da parte dei dirigenti scolastici la possibilità di personalizzare le lezioni con argomenti in materia di sicurezza legati alla tipologia del corso di studio interessato. In vista della prosecuzione dell'iniziativa, i professionisti hanno suggerito azioni correttive per un maggiore coinvolgimento del personale</p>

	<p>docente, che dovrà gestire e preparare gli studenti agli argomenti da trattare. Inoltre, si è consigliato di effettuare gli incontri fuori dall'ambiente scolastico, dove i ragazzi sono più facilmente gestibili.</p> <p>Si è scelto, inoltre, di avviare un percorso di sicurezza anche in scuole non strettamente professionali.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Direzione regionale Sardegna</p> <p>Michele Pintus Tel. 070 6052418 m.pintus@inail.it</p> <p>Licia Massidda Tel. 070 6052410 l.massidda@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).